

61980J0154

SENTENZA DELLA CORTE (SECONDA SEZIONE) DEL 5 FEBBRAIO 1981. - STAATSSECRETARIS VAN FINANCIEN CONTRO SOCIETA'COOPERATIVA " COOPERATIEVE AARDAPPELENBEWAARPLAATS GA ". - (DOMANDA DI PRONUNZIA PREGIUDIZIALE, PROPOSTA DALLO HOGE RAAD DER NEDERLANDEN). - IVA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO. - CAUSA 154/80.

raccolta della giurisprudenza 1981 pagina 00445

edizione speciale svedese pagina 00023

edizione speciale finlandese pagina 00023

Massima

Parti

Oggetto della causa

Motivazione della sentenza

Decisione relativa alle spese

Dispositivo

Parole chiave

DISPOSIZIONI FISCALI - ARMONIZZAZIONE DELLE LEGISLAZIONI - IMPOSTE SULLA CIFRA D ' AFFARI - SISTEMA COMUNE DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - PRESTAZIONI DI SERVIZI - IMPONIBILE - CONTROVALORE CONNESSO DIRETTAMENTE AL SERVIZIO , ESPRIMIBILE IN DANARO E COSTITUENTE UN VALORE SOGGETTIVO

(DIRETTIVA DEL CONSIGLIO N . 67/228 , ARTT . 2 E 8 , LETT . A) : ALLEGATO A , PUNTO 13)

Massima

UNA PRESTAZIONE DI SERVIZI E TASSABILE , AI SENSI DELLA SECONDA DIRETTIVA IN FATTO DI ARMONIZZAZIONE DELLE LEGISLAZIONI NAZIONALI RELATIVE ALLE IMPOSTE SULLA CIFRA D ' AFFARI , QUALORA IL SERVIZIO , IN CONFORMITA ALL ' ART . 2 DI DETTA DIRETTIVA , SIA EFFETTUATO A TITOLO ONEROSO E L ' IMPONIBILE DELLA PRESTAZIONE STESSA SIA COSTITUITO , A NORMA DELL ' ART . 8 , LETT . A) , COME PRECISATO DAL PUNTO 13 DELL ' ALLEGATO A , DAL CONTROVALORE DELLA PRESTAZIONE , CIOE DA TUTTO CIO CHE E RICEVUTO QUALE CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO . DEVE PERCIO ESISTERE UN NESSO DIRETTO FRA IL SERVIZIO RESO E IL CONTROVALORE RICEVUTO , QUESTO DEVE POTER ESSERE ESPRESSO IN DANARO E COSTITUIRE UN VALORE SOGGETTIVO GIACCHE L ' IMPONIBILE DELLE PRESTAZIONI DI

SERVIZI E IL CORRISPETTIVO REALMENTE RICEVUTO , NON GIA UN VALORE STIMATO SECONDO CRITERI OBIETTIVI .

DI CONSEGUENZA , NON SI PUO PARLARE DI CONTROVALORE AI SENSI DELL ' ART . 8 , LETT . A) , DELLA DIRETTIVA NEL CASO DI UNA COOPERATIVA ESERCENTE UN DEPOSITO DI MERCI LA QUALE NON RISCUOTA DAI PROPRI SOCI ALCUN DIRITTO DI CUSTODIA PER LA PRESTAZIONE FORNITA .

Parti

NEL PROCEDIMENTO 154/80 ,

AVENTE AD OGGETTO LA DOMANDA DI PRONUNZIA PREGIUDIZIALE PROPOSTA ALLA CORTE , A NORMA DELL ' ART . 177 DEL TRATTATO CEE , DALLO HOGE RAAD DER NEDERLANDEN , NELLA CAUSA DINANZI AD ESSO PENDENTE FRA

STAATSSECRETARIS VAN FINANCIEN

E

SOCIETA COOPERATIVA ' COOPERATIEVE AARDAPPELENBEWAARPLAATS GA ' , CON SEDE IN HEINKENSZAND ,

Oggetto della causa

DOMANDA VERTENTE SULL ' INTERPRETAZIONE DELL ' ART . 8 DELLA SECONDA DIRETTIVA DEL CONSIGLIO 11 APRILE 1967 , IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DELLE LEGISLAZIONI DEGLI STATI MEMBRI RELATIVE ALLE IMPOSTE SULLA CIFRA D ' AFFARI - STRUTTURA E MODALITA DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA COMUNE D ' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (GU N . L 71 , PAG . 1303) ,

Motivazione della sentenza

1 CON SENTENZA 25 GIUGNO 1980 , PERVENUTA ALLA CORTE IL 2 LUGLIO 1980 , LO HOGE RAAD DER NEDERLANDEN HA SOLLEVATO , A NORMA DELL ' ART . 177 DEL TRATTATO CEE , UNA QUESTIONE PREGIUDIZIALE RELATIVA ALL ' INTERPRETAZIONE DELL ' ART . 8 , DELLA SECONDA DIRETTIVA DEL CONSIGLIO 11 APRILE 1967 , N . 67/228 , IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DELLE LEGISLAZIONI DEGLI STATI MEMBRI RELATIVE ALLE IMPOSTE SULLA CIFRA D ' AFFARI - STRUTTURA E MODALITA DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA COMUNE DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (GU N . L 71 , PAG . 1303) .

2 LA QUESTIONE E STATA SOLLEVATA NELL ' AMBITO DI UNA LITE FRA LO STAATSSECRETARIS VAN FINANCIEN E UNA COOPERATIVA AGRICOLA ESERCENTE UN DEPOSITO DI PATATE , LITE VERTENTE SUL FATTO CHE , PER GLI ESERCIZI 1975 E 1976 , LA COOPERATIVA , AVENDO DECISO DI NON RISCOUTERE DAI PROPRI SOCI ALCUN DIRITTO DI CUSTODIA COME CONTROPARTITA DEL DEPOSITO DI PATATE , HA RITENUTO CHE LE SUE PRESTAZIONI , EFFETTUATE SENZA RETRIBUZIONE , NON FOSSERO SOGGETTE ALL ' IMPOSTA SULLA CIFRA D ' AFFARI .

3 L ' AMMINISTRAZIONE FISCALE RITENEVA INVECE CHE LA COOPERATIVA AVESSE CIONODIMENO ADDEBITATO UNA CONTROPARTITA AI PROPRI , SOCI , RISULTANTE

DALLA RIDUZIONE DEL VALORE DELLE LORO AZIONI IN SEGUITO ALLA MANCATA RISCOSSIONE DEI DIRITTI DI CUSTODIA PER I DUE ESERCIZI DI CUI TRATTASI , E DOPO AVER VALUTATO TALE CONTROPARTITA NEL DIRITTO DI CUSTODIA ABITUALMENTE RISCOSSO , EMETTEVA UN AVVISO DI ACCERTAMENTO INTEGRATIVO .

4 LA COOPERATIVA IMPUGNAVA L ' ACCERTAMENTO DINANZI AL GERECHTSHOF (CORTE D ' APPELLO) DELL ' AIA , SOSTENENDO CHE , DATO CHE LA NOZIONE DI CORRISPETTIVO DI CUI ALL ' ART . 8 DELLA ' WET OP OMZETBELASTING ' (LEGGE RELATIVA ALL ' IMPOSTA SULLA CIFRA D ' AFFARI) HA CARATTERE SOGGETTIVO , ESSA AVEVA EFFETTUATO LE PROPRIE PRESTAZIONI SENZA CORRISPETTIVO IN QUANTO NON AVEVA CONVENUTO ALCUNA CONTROPRESTAZIONE .

5 AVENDO IL GERECHTSHOF ACCOLTO LA DOMANDA , LO STAATSSECRETARIS VAN FINANCIEN E RICORSO IN CASSAZIONE .

6 APPUNTO ONDE RISOLVERE QUESTA LITE LO HOGE RAAD HA SOLLEVATO LA SEGUENTE QUESTIONE :

' UNA SOCIETA COOPERATIVA DI DIRITTO OLANDESE GESTISCE , IN CONFORMITA AI PROPRI FINI STATUTARI , UN DEPOSITO PER PATATE . NEI SUOI CONFRONTI , I SOCI HANNO IL DIRITTO E CONTEMPORANEAMENTE L ' OBBLIGO DI DEPOSITARE , PER CIASCUNA AZIONE IN LORO POSSESSO , 1 000 CHILOGRAMMI DI PATATE L ' ANNO , CONTRO UN CORRISPETTIVO FISSATO ANNUALMENTE DALLA SOCIETA E DA PAGARSI DOPO LA CHIUSURA DELLA STAGIONE . IN FORZA DI UNA DELIBERAZIONE DELLA SOCIETA , PER CERTI ANNI NON VENIVA RISCOSSO ALCUN CORRISPETTIVO PER IL DEPOSITO .

SI CHIEDE SE , IN TAL CASO , SI POSSA PARLARE DI CONTROVALORE AI SENSI DELL ' ART . 8 , P.P . E LETT . A) , DELLA SECONDA DIRETTIVA COMUNITARIA ' .

7 CON TALE QUESTIONE , LO HOGE RAAD CHIEDE IN SOSTANZA QUALE SIA LO CORRETTA INTERPRETAZIONE DEL TERMINE ' CONTROVALORE ' DI CUI ALL ' ART . 8 , LETT . A) , DELLA SECONDA DIRETTIVA .

8 LA QUESTIONE COSI SOLLEVATA VA RISOLTA ALLA LUCE DEL COMPLESSO DELLE DISPOSIZIONI DELLA SECONDA DIRETTIVA .

9 VA OSSERVATO , IN PRIMO LUOGO , CHE L ' ESPRESSIONE DI CUI E CAUSA FA PARTE DI UNA DISPOSIZIONE DI DIRITTO COMUNITARIO CHE NON RINVIA AL DIRITTO DEGLI STATI MEMBRI PER LA DETERMINAZIONE DEL PROPRIO SIGNIFICATO E DELLA PROPRIA PORTATA ; NE CONSEGUENTE CHE L ' INTERPRETAZIONE DI DETTO TERMINE NELLA SUA GENERALITA NON PUO ESSERE LASCIATA ALLA DISCREZIONE DI CIASCUNO STATO MEMBRO .

10 DEL RESTO , IL LEGISLATORE COMUNITARIO HA AVUTO CURA DI CHIARIRE L ' ESPRESSIONE ' CONTROVALORE ' NELL ' ALLEGATO A - PARTE INTEGRANTE DELLA SECONDA DIRETTIVA A NORMA DELL ' ART . 20 DI QUESTA - AL PUNTO 13 , AD ART . 8 , LETT . A) , NEL SENSO CHE SI DEVE INTENDERE PER QUESTO TERMINE ' TUTTO CIO CHE E RICEVUTO QUALE CORRISPETTIVO . . . DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI , COMPRESE LE SPESE ACCESSORIE (IMBALLAGGIO , TRASPORTO , ASSICURAZIONE , ECC .) , VALE A DIRE NON SOLO L ' IMPORTO DELLE SOMME RISCOSSE , MA ANCHE , AD ESEMPIO , IL VALORE DEI BENI RICEVUTI IN CAMBIO O , IN CASO DI ESPROPRIAZIONE EFFETTUATA DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE OD IN SUO NOME , L ' IMPORTO DELL ' INDENNITA RISCOSSA ' .

11 VA POI RILEVATO CHE DETTO ART . 8 , LETT . A) , IL QUALE DEFINISCE L ' IMPONIBILE DELL ' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO E PRECISA CHE ESSO E COSTITUITO , PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI , ' DA TUTTO CIO CHE COMPONE IL CONTROVALORE . . . DELLA PRESTAZIONE ' , CHIARITO COME DETTO TESTE , VA POSTO IN RELAZIONE CON L ' ART . 2 , IL QUALE CONTEMPLA UNICAMENTE , COME ASSOGGETTABILI ALL ' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO , ' LE PRESTAZIONI . . . EFFETTUATE A TITOLO ONEROSO ALL ' INTERNO DEL PAESE DA UN SOGGETTO PASSIVO ' .

12 QUINDI , UNA PRESTAZIONE DI SERVIZI E TASSABILE , AI SENSI DELLA SECONDA DIRETTIVA , QUALORA IL SERVIZIO SIA EFFETTUATO A TITOLO ONEROSO E L ' IMPONIBILE DELLA PRESTAZIONE STESSA SIA COSTITUITO DA TUTTO CIO CHE E RICEVUTO QUALE CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO ; DEVE PERCIO ESISTERE UN NESSO DIRETTO FRA IL SERVIZIO RESO E IL CONTROVALORE RICEVUTO , IL CHE NON ACCADE NEL CASO IN CUI IL CORRISPETTIVO CONSISTE NELLA RIDUZIONE - INDETERMINATA - DEL VALORE DELLE AZIONI POSSEDUTE DAI SOCI DELLA COOPERATIVA , DATO CHE TALE PERDITA DI VALORE NON PUO ESSERE CONSIDERATA COME UNA RETRIBUZIONE RISCOSSA DALLA COOPERATIVA CHE HA PRESTATO IL SERVIZIO .

13 SI DESUME INOLTRE , DALL ' USO DEI TERMINI , ' A TITOLO ONEROSO ' E ' CIO CHE E RICEVUTO QUALE CORRISPETTIVO ' , IN PRIMO LUOGO CHE IL CONTROVALORE DI UNA PRESTAZIONE DI SERVIZI DEVE POTER ESSERE ESPRESSO IN DENARO , IL CHE E DEL RESTO CONFERMATO DALL ' ART . 9 DELLA SECONDA DIRETTIVA LA QUALE STABILISCE CHE ' L ' ALIQUOTA NORMALE DELL ' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO E STABILITA . . . SECONDO UNA PERCENTUALE . . . DELLA BASE IMPONIBILE ' , CIOE IN UNA DETERMINATA PROPORZIONE DI CIO CHE COSTITUISCE IL CONTROVALORE DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI , IL CHE IMPLICA CHE QUESTO CONTROVALORE POSSA ESSERE ESPRESSO IN UNA SOMMA DI DANARO ; IN SECONDO LUOGO , CHE QUESTO CONTROVALORE E UN VALORE SOGGETTIVO , GIACCHE L ' IMPONIBILE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI E IL CORRISPETTIVO REALMENTE RICEVUTO , NON GIA UN VALORE STIMATO SECONDO CRITERI OBIETTIVI .

14 DI CONSEGUENZA , LA PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA QUALE NON E RICEVUTO ALCUN CORRISPETTIVO SOGGETTIVO DETERMINATO , NON E UNA PRESTAZIONE DI SERVIZI ' A TITOLO ONEROSO ' E NON E QUINDI IMPONIBILE AI SENSI DELLA SECONDA DIRETTIVA .

15 NE CONSEGUE CHE NON SI PUO PARLARE DI CONTROVALORE AI SENSI DELL ' ART . 8 , P.P . E LETT . A) , DELLA SECONDA DIRETTIVA DEL CONSIGLIO 11 APRILE 1967 , N . 67/228 , NEL CASO DI UNA COOPERATIVA ESERCENTE UN DEPOSITO DI MERCI LA QUALE NON RISCOUTA DAI PROPRI SOCI ALCUN DIRITTO DI CUSTODIA PER LA PRESTAZIONE FORNITA .

Decisione relativa alle spese

SULLE SPESE

16 LE SPESE SOSTENUTE DALLA COMMISSIONE DELLE COMUNITA EUROPEE , CHE HA PRESENTATO OSSERVAZIONI ALLA CORTE , NON POSSONO DAR LUOGO A RIFUSIONE . NEI CONFRONTI DELLE PARTI NELLA CAUSA PRINCIPALE , IL PRESENTE PROCEDIMENTO HA IL CARATTERE DI UN INCIDENTE SOLLEVATO DINANZI AL GIUDICE NAZIONALE , CUI SPETTA QUINDI STATUIRE SULLE SPESE .

Dispositivo

PER QUESTI MOTIVI ,

LA CORTE (SECONDA SEZIONE),

PRONUNZIANDOSI SULLA QUESTIONE SOTTOPOSTALE DALLO HOGE RAAD DER NEDERLANDEN , CON SENTENZA 25 GIUGNO 1980 , DICHIARA :

NON SI PUO PARLARE DI CONTROVALORE AI SENSI DELL ' ART . 8 , P.P . E LETT . A), DELLA SECONDA DIRETTIVA DEL CONSIGLIO 11 APRILE 1967 , N . 67/228 , IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DELLE LEGISLAZIONI DEGLI STATI MEMBRI RELATIVE ALLE IMPOSTE SULLA CIFRA D ' AFFARI - STRUTTURA E MODALITA DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA COMUNE D ' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (GU N . L 71 , PAG . 1303), NEL CASO DI UNA COOPERATIVA ESERCENTE UN DEPOSITO DI MERCI LA QUALE NON RISCUOTA DAI PROPRI SOCI ALCUN DIRITTO DI CUSTODIA PER LA PRESTAZIONE FORNITA .